

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 Tel. 67.121, 683.385, 63.521, 61.400, 67.245

ABBONAMENTI: Un anno L. 1.600
Un semestre 850
Un trimestre 440

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/2793

PUBBLICITA': per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Circa L. 60 - 851
speciale L. 50 - Cronaca L. 50 - Necrologia L. 50 - Finanziaria, Borsa, Logg.
75 più tasse generali. Pagamento anticipato - Ritirografi SOC PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.372, 63.941, 684.093

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDI 4 FEBBRAIO 1947

A QUANDO LA LEGGE SULLA STAMPA?
Dietro l'assassino Filippelli e il suo giornale c'erano i grandi industriali. Chi c'è oggi dietro i fogli che tentano di assassinare la democrazia? Ancora una volta gli stessi grandi industriali. Si difenda la democrazia!

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 29

Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

SECONDO GOVERNO TRIPARTITO

nuovo Consiglio dei Ministri terra domani la prima riunione

SECONDO TEMPO DELLA PROVOCAZIONE IN EMILIA QUESTA VOLTA GLI AGRARI LASCERANNO INGALERA MANU

«Matrimonio di convenienza», così l'on. De Gasperi ha definito — secondo un giornale del lunedì — il nuovo Gabinetto, che ha giurato domenica nelle mani del Capo dello Stato. A parte l'esattezza anagrafica dell'apprezzamento — si tratta, come in questo caso di un riprovevole connubio a tre — e al tempo stesso la sua lapidaria evidenza — ogni Gabinetto di coalizione è sempre, o quasi sempre, una faccenda di convenienza e di compromesso — è evidente che nella metafora coniugale dell'on. De Gasperi vi è esplicita quella riserva, quella evasione, che hanno fatto sospirare per taluni giorni a molti democratici cristiani uno spostamento della base governativa e che costituiscono la difficoltà psicologica più grave per la realizzazione di una sincera e stabile intesa fra i tre grandi partiti di massa. Di questa riserva noi ci siamo altre volte doluti e non cerchiamo ragioni di polemica contingente.

Il Consiglio formerà il programma governativo, che sarà esposto giovedì alla Assemblea Costituente, e nominerà i Sottosegretari di Stato - Il compagno Giulio Cerretti è stato designato per la nomina ad Alto Commissario per l'Alimentazione

Il «partigiano», Gibellini faceva la spola fra MRP e AIL - Avviato il lavoro, i suoi amici hanno pensato bene di sbarazzarsi di lui

Il fatto è che noi comunisti non abbiamo mai considerato il tripartitismo solo come una qualsiasi combinazione parlamentare, ma come una risultante obiettiva della attuale situazione politica e delle prospettive di sviluppo della nostra democrazia per un vasto periodo di tempo. Dal punto di vista della pura e astratta somma dei voti in Parlamento, certo, un blocco governativo che andasse dalla Democrazia Cristiana alle destre o anche solo un ministero di minoranza appoggiato dalle destre erano possibili. Dal punto di vista dello sviluppo della democrazia e dell'avvio della ricostruzione, no.

Domani mattina si riunirà al Viminale il Consiglio dei Ministri, per esaminare ed approvare il programma governativo che sarà esposto dall'on. De Gasperi giovedì alla Costituente. Il Consiglio procederà inoltre alla nomina dei Sottosegretari di Stato.

Il giuramento dei Ministri
All'accordo per la formazione del nuovo Ministero si era giunti domenica mattina dopo una riunione delle tre delegazioni che aveva avuto luogo, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, al Viminale. In tale riunione veniva deciso di chiamare a far parte del Governo, come Ministro della Difesa, l'on. Luigi Casparolo, demolavorista, che parteciperà però come «indipendente».

Manù trovò a suoi comizi ulteriori accresciuti. Si trattava ora di collegare la «Fiaccola» e l'M.R.P. con un'altra incensurata della rinascente democrazia, l'A.L. (Armatisti Italiani per la Libertà), sorta sui colli di Roma sotto il patronato di alcune nuove figure di patrioti, fra cui il generale E. Basso, il cui nome è stato dato alla capitale e ritorno e Manù, a carico di stampati dell'111.

Un spostamento a destra della base governativa avrebbe significato palesemente l'esclusione delle masse lavoratrici dalla direzione politica del Paese. Ebbene, è evidente che senza la massa lavoratrice non si ricostruisce l'Italia, né si dà stabilità al regime democratico e nemmeno si crea quel Governo autorevole, efficiente, duraturo che il Paese vuole e di cui ha essenziale bisogno. Così come è evidente che tale governo non si poteva oggi realizzare senza la partecipazione del partito più forte nell'Assemblea Costituente e a cui sono legati ancora oggi larghi strati di lavoratori della città e della campagna.

Subito dopo la riunione i nuovi Ministri si sono recati al Viminale per la cerimonia del giuramento.

La designazione dei Sottosegretari
Raggiunto l'accordo sulla struttura del Ministero, le delegazioni delle tre partiti si sono riunite martedì 1° mattina al Viminale per raggiungere un'intesa sulla designazione dei nuovi Sottosegretari di Stato.

Manù non ha fatto finora nulla per la difesa del suo vecchio partito. Mentre la neve fucila di de l'infieria, Gibellini si chiede come mai il successo di Manù e dell'A.L. (M.R.P. e la «Fiaccola») non sia sciolto? Forse che improvvisamente hanno rinunciato a cambiare il sistema politico nazionale? La verità è un'altra. Né l'agguato Manù può capitare. La verità è che la «Fiaccola» si è fatta la ossa e per questo non ha più bisogno di piccoli uomini come Manù. Manù si è avvitato in Emilia, troppo presto e scoperti in Anagni, troppo presto. Manù guardi dall'infierire in difesa del suo vecchio partito.

Il nuovo Ministero, mentre ha mantenuto intatta la base sostanziale delle forze democratiche, ha costituito in modo più preciso taluni punti essenziali del suo programma immediato. E questo è senza dubbio un passo avanti. Un passo avanti per quelli che sono il suo carattere e la sua funzione: di Governo che lavori a realizzare un sollevamento immediato all'estrema miseria delle masse popolari e a un contemporaneo e grande riassetto riforme di struttura, cui spetterà all'Assemblea Costituente dare concretezza e sviluppo. Entro i limiti che sono fissati da tale carattere e da tali compiti noi comunisti lavoreremo a portare nel Governo la capacità realizzatrice e lo spirito popolare, i quali sono proprio degli strati sociali che sono legati al nostro Partito e a cui il nostro Partito è profondamente legato. Entro tali limiti eserciteremo — quando sarà necessario — la nostra critica, perché gli obiettivi comuni, liberamente discussi e accettati dai partiti componenti la coalizione, siano realizzati, bene e presto.

La riunione della Costituente
Preceduta dalla riunione dei Gruppi parlamentari socialisti (questi in una mattina), comunisti e democristiani (domani), giovedì si riunirà a Montecitorio l'Assemblea Plenaria della Costituente. In seguito alle dimissioni dell'on. Saragat, presiederà il compagno Umberto Terracini, vice Presidente anziano. Terracini, secondo la procedura parlamentare, annuncerà le dimissioni del Presidente, darà quindi la parola all'on. De Gasperi, per le comunicazioni del governo. Nella seconda seduta l'Assemblea deciderà circa le dimissioni di Saragat e procederà alla nomina del nuovo Presidente. A questo proposito democristiani e socialisti hanno espresso intenzioni di appoggiare l'eventuale candidatura del compagno Terracini.

La terza volta uscito di pat-
lenza di morte, ha nascolato il capto-
ria le mani e ha sinchizzato dispa-
ratamente.

LA SITUAZIONE IN PALESTINA
Copri fuoco e legge marziale
per l'esecuzione di Gruner

GERUSALEMME, 3 — L'Alta Corte militare di Gerusalemme ha respinto oggi il ricorso presentato dallo zio di David Gruner, il terrorista ebreo recentemente condannato a morte dagli inglesi. Anche gli appalti apparsi sulla stampa palestinese per un rinvio della condanna a morte di questo agente dell'Irgun Zwi Leumi non ha avuto alcun successo.

LESODI DA FOLA
Sintomatiche dichiarazioni
dei funzionari alleati

VENEZIA, 3 — Partito stamane con 1400 brotuggi, il piroscavo «Tosca» è giunto nel pomeriggio a Venezia.

UN EQUIVOCO PROGETTO DI BIDAULT
La Ruhr sarà una colonia delle potenze occidentali?

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 3. — Il Ministro plenipotenziario Alphonse ha esposto oggi ai rappresentanti della stampa francese i contenuti di un nuovo memorandum francese sul controllo internazionale del bacino della Ruhr, che produce la maggior parte dell'acciaio del continente. Il documento francese propone che il controllo della Ruhr venga garantito dal Consiglio di Sicurezza e la proprietà delle miniere passi in comune a questo Consiglio. Unite che Armerranno la pace con la Germania, mentre la gestione di esse verrebbe affidata solo alle Nazioni Unite.

Fischi al San Carlo
Abbiamo sott'occhio il discorso che l'ex on. Viola avrebbe dovuto pronunciare al S. Carlo di Napoli se un incidente non gliene avesse tolto il modo e forse anche la voglia.

Un convegno preparatorio
del sindacalisti comunisti

SI è svolta domenica presso la sede centrale del P.C.I. un convegno di sindacalisti comunisti presieduto dal compagno Luigi Longo. Sono stati discussi i temi principali della mozione con la quale la corrente comunista si presenterà al prossimo congresso federale. Il dibattito ampio e costruttivo che hanno preso parte più di 30 compagni è stato riassunto dal compagno Longo, il quale si è completa-

Il monopolio atomico degli S.U.
Infranto dal Canada

NEW YORK, 3. — Il giornale di New York «Herald Tribune», in una corrispondenza da Ottawa, riferisce che il monopolio degli Stati Uniti in materia di energia atomica è stato infranto dal Canada, il quale ha ora in funzione una pila a reazione a catena e sta già accumulando quantitativi di plutonio, cioè del materiale esplosivo della bomba atomica.

UNA BATTAGLIA VINTA: IL CONTRATTO DEI TESSILI
articolo di DOMENICO MARCHIARO

Il contratto che è stato firmato nel giorno scorsi fra le rappresentanze operaie e padronali dell'industria tessile è il primo contratto che stabilisce unitariamente il trattamento di tutti i lavoratori, operai e impiegati appartenenti alle varie branche di tale importante categoria.

